AREA DI RISCHIO: H- Affari legali e contenzioso

PROCESSO	FASI/ATTIVITA' E RESPONSABILE	EVENTO CORRUTTIVO	FATTORI ABILITANTI	ANALISI, IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO									TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
				PROBABILITA'					IMPATTO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E TEMPI		
				Presenza di interessi e benefici	Grado di discrezionalità del decisore interno	Manifestazione di pregressi eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Livello di attuazione delle misure da parte del responsabile	Impatto sull'azione amministrativa	Impatto sugli stakeholder	Livello di rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche	Tempi di attuazione
Costituzione in giudizio, promozione delle liti, rappresentanza e assistenza in giudizio, rinuncia alle liti, transazioni	1. Notifica dell'atto giudiziario e successiva trasmissione alla Direzione generale; Segretariato generale/ UO interessate; 2. Richiesta a strutture interne di documentazione ed elementi utili alla difesa in giudizio Direzione generale/ Settori interessati in base all'ambito di competenza;	Ritardata trasmissione dell'atto o della richiesta di documentazione utile alla difesa	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli.	media	basso	bassissima	bassa	alto	medio	medio	Medio	Responsabilità connesse	Misure di controllo	Protocollazione dellatto giudiziario notificato e trasmissione tempestiva alla Direzione generale; Richiesta, con indicazione del termine di adempimento, della documentazione utile della difesa; tracciabilità del flusso documentale	Tempestivo
	3. Richiesta di resistenza alle liti o di promozione; trasmissione delle relazioni e dei documenti da parte dei Settori interessati in base all'ambito di competenza; trasmissione della documentazione e, su richiesta, di eventuali relazioni in merito - Direzione generale/ Avvocatura regionale; 4. Predisposizione di eventuali controdeduzioni e allegazione di documentazione utile per la difesa in giudizio su richiesta dell'Avvocatura regionale; Direzione generale;	Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'Amministrazione	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento e/o contrasti giurisprudenziali in merito alla singola vicenda giudiziaria	media	medio	bassissima	bassa	alto	medio	alto	Alto	Responsabilità connesse	Trasparenza; Codice di comportamento; disciplina conflitto di interessi;	n.i.	
	5. Esecuzione di sentenze passate in giudicato e/o esecutive e di altri provvedimenti giudiziari concernenti il Consiglio regionale della Calabria - Direzione generale/ Settore Risorse Umane/ Settore Bilancio e Ragioneria.	Ritardo nell'esecuzione di sentenze passate in giudicato e/o esecutive e di altri provvedimenti giudiziari concernenti il Consiglio regionale della Calabri	scarsa responsabilizzazione interna	alta	basso	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Trasparenza; Codice di comportamento; disciplina conflitto di interessi;	Ricognizione periodica del contenzioso	semestrale
Gestione delle procedure esecutive presso terzi (giudiziali ed esattoriali)	1. Acquisizione atto di pignoramento presso terzi (Consiglio regionale nella qualità di terzo pignorato) e trasmissione al Settore competente - Segretariato generale/Direzione generale;	Ritardata o omessa comunicazione e trasmissione dell'atto di pignoramento alla struttura competente, al fine di favorire il debitore o arrecare pregiudizio al creditore procedente.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli.	media	basso	bassissima	bassa	alto	medio	medio	Medio	Responsabilità connesse	Misure di controllo	Protocollazione e tempestiva trasmissione dell'atto alla struttura competente, con tracciabilità dei flussi documentali	Tempestivo
	2. Accertamento della sussistenza del debito in capo al Consiglio regionale; Struttura burocratica interessata 3.Trasmissione ed acquisizione della documentazione relativa all'esistenza del debito Direzione generale	Erronea rappresentazione della sussistenza, dell'ammontare o dell'esigibilità del debito in capo al Consiglio regionale.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli.	media	basso	bassissima	bassa	alto	medio	alto	Medio	Responsabilità connesse	Misure di controllo	Verifica documentale della posizione debitoria	entro il termine indicato indicato nella richiesta di verifica del credito
	4.. Redazione della dichiarazione positiva o negativa di terzo ex art. 547 C.p.c. o ex art. 75 bis D.P.R. 602/1973 da inoltrare all'avvocato del creditore procedente o all' agente impositore Direzione Generale 5.a) Adozione e trasmissione provvedimento di esecuzione dell'ordinanza di assegnazione somme nei casi di pignoramento giudiziale: - Struttura burocratica interessata; Settore Bilancio e Ragioneria 5.b) Adozione e trasmissione provvedimento in merito all'esecuzione del pignoramento esattoriale - Struttura burocratica interessata; Settore Bilancio e Ragioneria	Erronea rappresentazione nella dichiarazione di terzo della posizione debitoria in capo al Consiglio regionale; Ritardo o errata quantificazione delle somme da corrispoondere al creditore	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli.	alta	basso	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Misure di controllo	Verifica della corrispondenza tra la dichiarazione di terzo, la documentazione acquisita e la posizione debitoria accertata; Rispetto del termine di legge per il pagamento	Termini previsti dalla legge
Tutela legale a favore del personale dipendente coinvolto in procedimenti di responsabilità civile, penale e amministrativo-contabile	1. Acquisizione istanza preliminare del dipendente di ammissione al patrocinio legale con richiesta di manifestazione di gradimento del legale scelto; Direzione Generale 2. Istruttoria di accertamento dei presupposti preliminari previsti dalla normativa (rif. art. 6 Reg.); Direzione Generale	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	Mancanza di misure di controllo	media	basso	bassissima	bassa	alto	medio	alto	Medio	Responsabilità connesse	Trasparenza; Codice di comportamento; disciplina conflitto di interessi; Misure di regolamentazione	Applicazione del Regolamento ovvero accertamento della sussistenza dei presupposti preliminari e dei requisiti di ammissibilità previsti (artt. 3-5 6)	ordinariamente 6 mesi dalla presentazione dell'istanza,s
	3. Istanza motivata del dipendente di ammissione al rimborso delle spese legali con allegata documentazione probatoria (rif. art. 8 Reg.) Direzione generale; 4.Parere di congruità sull'istanza di rimborso emesso dalla Commissione di valutazione su istruttoria condotta da Ufficio Competente (rif. artt. 10 e 11 Reg); - Direzione generale/ Commissione di valutazione;	Riconoscimento indebito del rimborso delle spese legali o alterazione della valutazione di congruità delle spese, al fine di favorire il dipendente o il professionista incaricato.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli.	alta	media	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Trasparenza; Codice di comportamento; cdisciplina onflitto di interessi; Misure di regolamentazione	Applicazione art. 8 e 11 Reg r Valutaxione di congruità e definitiva quantificazione del rimborso da parte della Commissione nei limiti stabiliti dal regolamento	secondo i termini previsti dal Regolamento,
	4. Istanza del dipendente di trasmissione di fattura di importo pari a quello ritenuto congruo dalla Commissione di valutazione, con documentazione attestante la tracciabilità del pagamento delle spese legali sostenute (rif. art. 11, co. 4, Reg.); Direzione Generale	Irregolare verifica delle spese legali	Mancanza di trasparenza	alta	basso	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Trasparenza; Codice di comportamento; misure di regolamentazione	Applicazione art. 11 Reg. ; verifica della documentazione presentata dal dipendente	secondo i termini previsti dal Regolamento
	5. Determinazione di liquidazione dei compensi professionali ritenuti congrui; ovvero determinazione di azione di ripetizione delle somme erogate se dopo il provvedimento di archiviazione definitivo, sia stata disposta la riapertura delle indagini con accertamento di responsabilità penale del dipendente; analogamente si procede in caso di revoca della sentenza di non luogo a procedere con successivo accertamento della responsabilità dell'imputato;	Liquidazione di somme non dovute o in misura superiore a quella riconosciuta come congrua,ovvero omessa o tardiva attivazione della procedura di ripetizione delle somme indebitamente erogate.	Mancanza di trasparenza	alta	basso	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Trasparenza; Codice di comportamento; disciplina conflitto di interessi; misure di regolamentazione	Controllo della corrispondenza con quanto riconosciuto dalla Commissione e, nei casi previsti dal Regolamento, attivazione della procedura di ripetizione delle somme indebitamente corrisposte.	secondo i termini stabiliti dal Regolamento
Recupero delle somme liquidate dalla Corte dei Conti con sentenza o ordinanza esecutiva a carico dei responsabili per danno erariale	1)Notifica della comunicazione e del titolo esecutivo da parte della Corte dei conti; Direzione generale 2) Comunicazione alla Procura regionale della Corte dei conti dell'avvio della procedura di riscossione e del nominativo del responsabile del procedimento Direzione generale	Omessa o tardiva presa in carico del titolo esecutivo e degli adempimenti conseguenti, al fine di ritardare l'avvio della procedura di recupero.	Scarsa responsabilizzazione interna.	alta	bassissimo	bassissima	bassissima	alto	medio	alto	Medio	Responsabilità connesse	Codice di comportamento; Trasparenza,	Protocollazione e registrazione del titolo; tracciabilità delle comunicazioni alla Procura regionale.	Tempestivo.
	3) Quantificazione delle somme dovute e notifica del titolo esecutivo e della diffida di pagamento al debitore; Direzione generale 4)Gestione dell'eventuale pagamento spontaneo Direzione generale	Errata quantificazione delle somme dovute, omessa o tardiva richiesta di pagamento ovvero mancata verifica delle somme versate, al fine di favorire il debitore.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli.	alta	medio	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Trasparenza, controllo, tracciabilità e imparzialità.	Verifica della corrispondenza tra titolo esecutivo, importo dovuto, somme richieste e somme versate	Per ogni procedimento e ad ogni pagamento.
	5) Esame dell'eventuale richiesta di rateizzazione e acquisizione della decisione del pubblico ministero; Direzione generale	Istruttoria irregolare al fine di favorire il debitore.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli.	alta	medio	bassissimo	bassa	alto	medio	alto	Alto	Responsabilità connesse	Trasparenza, imparzialità, disciplina conflitto di interessi.	Verifica dei presupposti della richiesta; acquisizione della decisione del pubblico ministero contabile	Per ogni richiesta
	6)Accertamento del credito mediante determina; 7) In caso di mancato pagamento, attivazione delle forme di recupero previste dal Codice di giustizia contabile; 8) Monitoraggio dello stato del recupero e rendicontazione alla Procura regionale. Direzione generale	Mancata o tardiva attivazione delle procedure di recupero in caso di mancato pagamento spontaneo , al fine di favorire il debitore.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli.	media	media	bassa	media	alto	alto	medio	Alto	Responsabilità connesse	Trasparenza, Codice di comportamento, monitoraggio	Tempestiva attivazione delle procedure di recupero in caso di mancato pagamento; aggiornamento dello stato dei recuperi; rendicontazione alla Procura regionale.	Tempestivo per ogni posizione.
Recupero somme tramite iscrizione al ruolo.	1) Recupero, a seguito di mancato pagamento da parte del debitore, delle somme dovute in forza di ingiunzioni di pagamento o provvedimenti giudiziali. Direzione generale	Omessa attivazione delle procedure di recupero	Mancanza di controlli	media	media	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Codice di comportamento; conflitto di interessi; trasparenza	Verifica preventiva della sussistenza, esigibilità e quantificazione del credito; ricognizione delle posizioni debitorie;	Tempestivo
	2) Predisposizione sul portale "MonitorEnti "dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdeR) della minuta contenente i dati necessari all'iscrizione a ruolo e successiva trasmissione telematica ai fini della formazione del ruolo; 3) Verifica dell'esito dell'iscrizione e acquisizione del ruolo formato da AdeR; Direzione generale 4) Apposizione del visto di esecutività; Direttore generale	Erronea predispodisposizione della minuta e/o dei dati in essa riportati	Mancanza di controlli	media	media	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Codice di comportamento; trasparenza	Controllo preventivo dei dati della minuta; riscontro tra documentazione originaria e dati inseriti nel portale.	Per ciascun ruolo / ad ogni iscrizione
	5) Accertamento del credito con determina; Direzione generale 6) Monitoraggio dello stato della riscossione e delle posizioni debitorie. Direzione generale 7) Verifica dei riversamenti e degli incassi con il Settore Bilancio e Ragioneria Direzione generale/ Settore Bilancio e Ragioneria	Omesso, tardivo o selettivo monitoraggio delle posizioni debitorie e degli esiti della riscossione.	Mancanza di controlli	media	bassa	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Medio	Responsabilità connesse	Codice di comportamento; trasparenza; controllo interno	Monitoraggio periodico delle posizioni debitorie e degli esiti della riscossione.	periodico
	1) Ricezione della richiesta di procedere al recupero di somme nell'interesse dell'Amministrazione, da parte delle U.O; Ciascuna UO 2) Diffida al debitore per il pagamento delle somme dovute tramite pec o raccomandata a/r ; Direzione generale	Omessa attivazione delle procedure di recupero	Mancanza di controlli	media	media	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Codice di comportamento; conflitto di interessi; trasparenza	Verifica preventiva della sussistenza, esigibilità e quantificazione del credito	Tempestivo

PROCESSO	FASI/ATTIVITA' E RESPONSABILE	EVENTO CORRUTTIVO	FATTORI ABILITANTI	ANALISI, IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO									TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
				PROBABILITA'					IMPATTO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E TEMPI		
				Presenza di interessi e benefici	Grado di discrezionalità del decisore interno	Manifestazione di pregressi eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Livello di attuazione delle misure da parte del responsabile	Impatto sull'azione amministrativa	Impatto sugli stakeholder	Livello di rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche	Tempi di attuazione
Recupero somme tramite ingiunzione di pagamento	3) In caso di mancato pagamento, predisposizione dell'ingiunzione di pagamento notificata secondo le disposizioni di legge; Direzione generale; 4) Accertamento somme con determina; Direzione generale 5) Incasso somme per pagamento spontaneo del debitore o accettazione della richiesta di rateizzazione con predisposizione del relativo prospetto. Direzione generale/Settore Bilancio e Ragioneria	Erronea predispodisposizione dell'ingiunzione di pagamento e/o dei dati in essa riportati	Mancanza di controlli	media	media	bassissima	bassa	alto	alto	alto	Alto	Responsabilità connesse	Codice di comportamento; trasparenza	verifica dei dati del debitore, notifica al debitore secondo legge.	Tempestivo

AREE DI RISCHIO

A. Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e progressione del personale, gestione delle risorse umane)
B. Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)
C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
G. Incarichi e nomine
H. Affari legali e contenzioso
I. Attività Istituzionale;
L. Pianificazione strategica e programmazione;
M. Istituti di democrazia diretta e partecipativa;
N. Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza;
O. Comunicazione e relazioni esterne;
P. Prevenzione della corruzione e trasparenza.

AREE DI RISCHIO

A. Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e progressione del personale, gestione delle risorse umane)
B. Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)
C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
G. Incarichi e nomine
H. Affari legali e contenzioso
I. Attività Istituzionale
L. Pianificazione strategica e programmazione
M. Istituti di democrazia diretta e partecipativa
N. Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza
O. Comunicazione e relazioni esterne
P. Prevenzione della corruzione e trasparenza

NUMERO	EVENTO CORRUTTIVO
1	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti
2	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari
3	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione allo scopo di reclutare candidati particolari
5	Previsione di criteri di valutazione al fine di favorire determinati dipendenti
6	Alterazione di criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato dipendente
7	Accordi collusivi per l'individuaizone di dipendenti particolari
8	Declaratoria delle funzioni delle p.o. al fine di attribuire un incarico ad un determinato dipendente senza che ci sia l'effettiva necessità dell'amministrazione
9	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione allo scopo di reclutare candidati particolari
10	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
11	Irregolare predisposizione del bando al fine di favorire determinati partecipanti
12	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti
13	Alterazione dei requisiti al fine di favorire un determinato soggetto
14	Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'Amministrazione
15	Accordo collusivo con uno dei soggetti che propongono il progetto formativo
16	Indebita attribuzione del trattamento economico relativo ad indennità effettivamente non spettanti
17	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
18	Restrizione del mercato nella definizione dell'oggetto delle specifiche tecniche, attraverso dell'affidamento l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa
19	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara d'appalto
20	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
21	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: 1) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; 2) inesatta o inadeguata ividuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; 3) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice
22	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali
23	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale
24	Utilizzo della procedura negoziata nei casi non previsti dalla legge
25	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge
26	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
27	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera
28	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni
29	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture
30	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
31	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione
32	Inosservanza dei criteri di scelta fissati nelle linee guida dall'AgCom per il monitoraggio delle emittenti televisive locali
33	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
34	Mancata fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti e mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari
35	Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi
36	Irregolarità dell'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza o la determinazione del contributo con indebito riconoscimento
37	Mancato rispetto dei criteri fissati dalle disposizioni normative nella fase istruttoria e nel corso dell'approvazione della graduatoria, per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali
38	Richiesta e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche
39	Altro: specificare

NUMERO	FATTORI ABILITANTIi (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)
1	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli
2	mancanza di trasparenza
3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
4	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
5	scarsa responsabilizzazione interna
6	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
7	inadeguata diffusione della cultura della legalità
8	altro: specificare

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

A.Probabilità che si verifichi uno specifico evento corruttivo	B. Impatto sull'Ente e sugli stakeholder in caso di verifica dell'evento corruttivo
A.1 Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo	**B.1 Impatto sull'azione amministrativa in caso di verifica dell'evento corruttivo**
A.1.1 Altissima	B.1.1 Altissimo
A.1.2 Alta	B. 1.2 Alto
A.1.3 Media	
A.1.4 Bassa	**2.2 Impatto sugli stakeholder in caso di verifica dell'evento corruttivo**
A.1.5 Bassissima	B.2.1 Altissimo
A.2 Grado di discrezionalità del decisore interno	B. 2.2 Alto
A.2.1 Altissima	
A.2.2 Alta	
A.2.3 Media	
A.2.4 Bassa	
A.2.5 Bassissima	
3. Manifestazione di pregressi eventi corruttivi	
A.3.1 Altissima	
A.3.2 Alta	
A.3.3 Media	
A.3.4 Bassa	
A.3.5 Bassissima	
4. Opacità del processo decisionale	
A.4.1 Altissima	
A.4.2 Alta	
A.4.3 Media	
A.4.4 Bassa	
A.4.5 Bassissima	
5. Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'attuazione delle misure	
A.5.1 Altissima	
A.5.2 Alta	
A.5.3 Media	
A.5.4 Bassa	
A.5.5 Bassissima	

NUMERO	MISURE GENERALI
1	Obblighi di trasparenza
2	Misure di controllo
3	Misure di regolamentazione
4	Misure di semplificazione
5	Formazione del personale
6	Rotazione del personale
7	Riduzione margini di discrezionalità
8	Codice di comportamento
9	Disciplina del conflitto di interessi
10	Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
11	Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage - revolving doors*)
12	Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. *whistleblower*)
13	Misure di sensibilizzazione e partecipazione
14	Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali
15	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione
16	Altro:

NUMERO	MISURE SPECIFICHE
1	Numero di controlli effettuati su detetminate pratiche, provvedimenti, ecc.
2	Presenza o meno di un determinato atto, dato e informazione oggetto di pubblicazione
3	Numero di incontri o comunicazioni effettuate
4	Adozione di un determinato regolamento, procedura, ecc.
5	Presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi
6	Numero di partecipanti a un determinato corso su numero di soggetti interessati
7	Risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)
8	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti
9	Numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale
10	Presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare e garantire i segnalanti
11	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'Amministrazione
12	Presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto e strumenti di controllo
13	Altro (specificare)